

FONDAZIONE CRL



BANDI 2022

**IO SONO L'ALTRO** Bando per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni



*“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*  
(Art. 3 Costituzione italiana).

## PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative. Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l’anno 2022, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della **Fondazione** [www.fondazionecrilucca.it](http://www.fondazionecrilucca.it).

## IL CONTESTO

Nel corso degli ultimi anni la pandemia, che si è sviluppata a partire dalla primavera del 2020, ha delineato una situazione critica ed emergenziale, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche economico e sociale, impattando sulla vita e i diritti delle persone, soprattutto quelle più fragili, sia in Italia che in tutta l’Unione Europea. La diffusione del virus e le ripercussioni dei *lockdown* sul piano economico hanno infatti esacerbato discriminazione e marginalizzazione<sup>1</sup>.

L’intolleranza, la discriminazione e la violenza legate a motivi etnico-razziali o alle convinzioni personali e religiose, all’età, alla disabilità, all’orientamento sessuale e all’identità di genere sono infatti diffuse anche nel nostro Paese, e la pandemia ha fornito un pretesto per attaccare gruppi sociali che già subiscono discriminazioni, discorsi e crimini motivati dall’odio.

In particolare, come registrato da Regione Toscana e dall’Osservatorio Sociale Regionale<sup>2</sup>, la pandemia e la crisi economica a essa collegata hanno avuto un forte impatto su numerose categorie di soggetti; tra questi, un prezzo particolarmente alto è stato pagato dalle donne e, ancor di più, da quelle che vivono in situazioni di violenza. In Italia, il fenomeno della violenza contro le donne, già ampio, diffuso e sommerso, è diventato ancora più drammaticamente attuale a causa della pandemia, come confermato dall’incremento delle richieste di aiuto ai Centri Anti Violenza (CAV). La violenza di genere non rappresenta solo un rilevante problema sociale e culturale radicato nel nostro Paese, ma una violazione dei diritti umani, che mina l’uguaglianza e si pone come ostacolo allo sviluppo di una società democratica. Essa si esprime con modalità e forme diverse, investendo anche la dimensione economica, psicologica e sociale, intaccando l’identità e, spesso, l’esistenza stessa delle donne, che solo raramente denunciano le violenze subite e in molti casi non riescono nemmeno a raccontarle.

<sup>1</sup> Human Rights Watch (2021), *World Report 2021*, New York.

<sup>2</sup> Regione Toscana e Osservatorio Sociale Regionale (2021), *Tredicesimo Rapporto sulla violenza di genere in Toscana. Un’analisi dei dati dei Centri e delle reti antiviolenza in Toscana – Anno 2021*, Firenze.

La **Fondazione** intende promuovere la coesione sociale del territorio, contribuendo sia alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di discriminazione, intolleranza e violenza, che a favorire una cultura etica e di valori sociali positivi, richiamando alla base i principi sanciti dagli articoli 2 e 3 della Carta Costituzionale, dagli articoli 1 e 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nonché dai principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

In questo contesto di riferimento, attraverso il presente bando, la **Fondazione** vuole promuovere azioni positive atte a contrastare le situazioni di discriminazione attraverso la realizzazione di progetti in ambito sociale, artistico/culturale e sportivo finalizzati al contrasto di ogni forma di discriminazione, con particolare riferimento alle discriminazioni multiple, all'inclusione ed integrazione, nonché alla promozione della parità di trattamento.

In particolare, la **Fondazione** con questo nuovo bando sperimentale intende sostenere, attraverso una linea specifica di intervento, iniziative integrate volte a favorire il riconoscimento e l'emersione dei fenomeni di discriminazione e violenza di genere, prevenendone eventualmente l'insorgere prima che essi assumano le forme più pericolose. Le proposte dovranno garantire una presa in carico integrata delle donne che hanno subito violenza accompagnandole in un percorso di autonomia e autodeterminazione, e promuovere processi di cambiamento culturale in termini di parità di genere.

### **OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO**

Obiettivo generale del bando è il sostegno a **progetti/iniziative che promuovano azioni positive finalizzate a contrastare le discriminazioni**, con particolare riferimento alle **discriminazioni multiple**, attraverso la realizzazione di **progetti in ambito sociale, artistico/culturale e sportivo**.

La **Fondazione**, attraverso il sostegno delle suddette azioni, intende promuovere due specifiche linee in intervento.

#### **Linea di intervento A**

La prima linea di intervento specifica è rivolta al **sostegno di progetti/iniziative di sensibilizzazione e promozione** di tematiche contro le discriminazioni e i pregiudizi; di diffusione della cultura dell'antidiscriminazione, del rispetto e della valorizzazione delle differenze; di promozione, attraverso il dialogo interculturale, delle relazioni tra cittadini italiani e cittadini stranieri e dello sviluppo sociale e culturale del territorio; del superamento degli stereotipi legati all'appartenenza a categorie sociali e/o a gruppi etnici-razziali; di prevenzione del fenomeno dell'intolleranza e della violenza nei confronti delle differenze; della diffusione del valore positivo della diversità e della cultura del rispetto del principio delle pari opportunità.

Le attività progettuali dovranno, quindi, riferirsi ad almeno una delle seguenti tipologie:

- *Cultura* (quali, a titolo di esempio, eventi, dibattiti, anche online, e/o pubblicazioni di testi);
- *Arte e spettacolo* (quali, a titolo di esempio, progetti artistici a carattere laboratoriale, spettacoli teatrali/musicali, etc.);
- *Sport* (quali, a titolo di esempio, corsi/workshop, anche online, sulla cultura del fair play etc.);
- Seminari per la formazione sulle tematiche dell'inclusione sociale e del contrasto alle discriminazioni, anche in ottica intersezionale.

I progetti dovranno essere rivolti prioritariamente a giovani e dovranno prevedere la realizzazione di azioni positive che utilizzino le attività artistiche, culturali e sportive quali strumenti per la prevenzione e contrasto a discriminazioni, intolleranza ed episodi di violenza. Gli interventi potranno prevedere **momenti educativi**,

**formativi e sociali**, anche massimizzando le capacità delle attività artistiche, culturali e sportive di veicolare contenuti valoriali, e potranno coinvolgere diversi attori del territorio.

### **Linea di intervento B**

Il bando prevede inoltre una seconda linea di intervento, specificamente dedicata ai **fenomeni di discriminazione e violenza di genere**. In particolare, le proposte di progetti/iniziative rientranti in questa linea di intervento, dovranno prevedere:

- l'attivazione e/o il potenziamento di servizi, offerti dai centri antiviolenza, dalle case rifugio e dalla rete territoriale, volti a favorire l'emersione e il contrasto della violenza a danno delle donne, introducendo o rafforzando modalità innovative per intercettare le violenze e agganciare le donne che le hanno subite;
- l'attivazione di percorsi di accompagnamento e sostegno all'autodeterminazione e all'autonomia economica e abitativa delle donne che hanno subito violenza e di percorsi di sostegno per i minori che hanno assistito ai maltrattamenti;
- l'avvio e/o il rafforzamento di percorsi metodologicamente validati di educazione alle differenze e di decostruzione degli stereotipi di genere, con il coinvolgimento di scuole e servizi educativi, per favorire la partecipazione di insegnanti e famiglie.

Le proposte, in aggiunta agli ambiti sopra elencati, e in misura comunque non prevalente, potranno prevedere anche interventi volti a:

- favorire la capacità di riconoscere e affrontare il fenomeno da parte di operatori e operatrici del settore pubblico e del privato sociale (es. operatori sanitari, sociali, FF.OO., insegnanti, etc.);
- realizzare azioni di corretta comunicazione e divulgazione sul tema delle discriminazioni e della violenza di genere.

In particolare, il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo "Soggetti ammissibili", che operano nei settori/sottosettori di intervento indicati di seguito e per i quali è stata individuata una specifica linea di intervento prioritaria.

Lo stanziamento a disposizione ammonta a € 200.000.

**I soggetti interessati a richiedere contributi in settori/sottosettori non compresi tra quelli elencati dovranno effettuare la richiesta nel bando di pertinenza tra quelli tempo per tempo attivati nell'anno 2022.**

### ***Settori e sottosettori ammissibili***

<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	
<b>21.22</b>	Scuole del primo ciclo scolastico
<b>21.30</b>	Scuole del secondo ciclo scolastico
<b>21.40</b>	Altri servizi di istruzione primo e secondo ciclo scolastico
<b>22.10</b>	Istruzione universitaria e para-universitaria
<b>23.10</b>	Istruzione secondaria di formazione professionale

<b>Volontariato, filantropia e beneficenza</b>	
<b>51.10</b>	Assistenza sociale residenziale a favore di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate
<b>51.20</b>	Assistenza sociale non residenziale a favore di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate
<b>52.20</b>	Attività a favore di profughi, rifugiati e immigrati

<b>53.00</b>	Interventi per assistenza economica a categorie sociali svantaggiate
<b>74.00</b>	Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati
<b>82.00</b>	Attività ricreative e di socializzazione
<b>85.00</b>	Interventi di promozione e sostegno del volontariato
<b>91.00</b>	Organizzazioni civiche e di tutela dei diritti
<b>92.00</b>	Servizi di tutela legale di soggetti svantaggiati

<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	
<b>41.10</b>	Ospedali e case di cura generali
<b>41.20</b>	Ospedali e case di cura specialistici
<b>43.40</b>	Servizi di informazione e prevenzione
<b>43.50</b>	Altri servizi sanitari (es. attività paramediche indipendenti, servizi di ambulanza, servizi delle banche del sangue, ecc.)

<b>Arte, attività e beni culturali</b>	
<b>11.00</b>	Arti visive (pittura, scultura, ecc)
<b>12.00</b>	Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)
<b>16.00</b>	Altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, internet, ecc)
<b>16.01</b>	Editoria

<b>Crescita e formazione giovanile</b>	
<b>81.00</b>	Attività sportive e ricreative

All'acquisto di strumenti e attrezzature non potrà essere destinato più del 30% del valore di ciascun progetto. Non sono ammesse richieste per interventi immobiliari.

### **SOGGETTI AMMISSIBILI**

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti del Terzo Settore** di cui all'art.4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117. Nelle more della piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si considerano tali, oltre agli enti di nuova iscrizione a tale registro, le organizzazioni iscritte a: registro regionale del volontariato; registro delle associazioni di promozione sociale; registro delle ONLUS; nonché le **Imprese sociali**, incluse le **Cooperative sociali**;
- altre **Associazioni e Fondazioni**;
- **Enti pubblici**, incluse le scuole di ogni ordine.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
  - se statuto ed atto costitutivo dell'ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
  - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell'autorità sovraordinata competente;
- non avere, per statuto, finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche, come sopra specificati, purché i relativi

Statuti siano stati adeguati a tale normativa. Per gli altri enti privati, l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:

- il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art.148 c.8 del TUIR - Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
- l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;

- essere costituiti con atto pubblico; è ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00.

#### **Non sono ammessi contributi a favore di:**

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
  - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro - come da definizione di cui al punto precedente;
  - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
  - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153);
  - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
  - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della **Fondazione**.

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto.

#### **MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO**

I soggetti interessati all'assegnazione di contributi per progetti/iniziativa/attività riferibili ai settori/sottosettori suddetti debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione "Contributi" del sito Internet della **Fondazione** ([www.fondazionecriilucca.it](http://www.fondazionecriilucca.it)) e selezionando il bando "Io sono l'altro";
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 17/06/2022**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla **Fondazione**, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite:
  - e-mail ordinaria a [bandi@fondazionecriilucca.it](mailto:bandi@fondazionecriilucca.it), **oppure**,
  - PEC esclusivamente a [interventi.fondazionecriilucca@pec.it](mailto:interventi.fondazionecriilucca@pec.it),

indicando nell'oggetto "**Bando 2022 Io sono l'altro**", **entro e non oltre il 24/06/2022**. Non saranno accettati moduli consegnati a mano presso gli uffici della **Fondazione**.

Le richieste devono essere corredate delle informazioni e degli allegati indicati nel modulo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziativa/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione**, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della **Fondazione** - che si realizzerà nell'arco dell'intero esercizio 2022 - è articolata in due fasi:
  - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
  - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziativa/attività, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della **Fondazione**; in particolare saranno attentamente valutati:
  - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
  - l'appartenenza del progetto/iniziativa/attività ai settori/sotto settori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso, valutata anche rispetto alle altre richieste presentate sui medesimi settori/sotto settori;
  - la capacità del progetto/iniziativa/attività di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
  - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi indicati nella richiesta;
  - l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
  - il rispetto del principio del cofinanziamento, **obbligatorio in misura pari ad almeno il 30% del preventivo di spesa**;
  - l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- la **Fondazione** privilegia i contributi a favore di progetti/iniziativa ben identificati e che si concludono entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziativa che dimostrino un'approfondita conoscenza del contesto, con particolare riferimento, per la linea di intervento B, ai bisogni sociali delle donne nel territorio di intervento e siano supportati da una chiara strategia per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere e per l'autonomia delle donne che hanno subito violenza;
- la **Fondazione** privilegia i progetti/iniziativa che prevedano il coinvolgimento dei cittadini ed in particolare delle giovani generazioni nella realizzazione dei progetti sociali, culturali/artistici o sportivi;
- la **Fondazione** privilegia i progetti/iniziativa che prevedano partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento, con titolo di preferenza per quei progetti/iniziativa frutto di percorsi di co-programmazione o co-progettazione tra enti pubblici ed enti del Terzo settore;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziativa che configurino il proprio contributo come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private;
- la **Fondazione** privilegia i progetti/iniziativa che includano, nel piano delle azioni, un'azione e risorse specifiche finalizzate alla valutazione dell'impatto delle azioni realizzate;

- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore di progetti/iniziative che si configurino come modificazione o adeguamento di progetti/iniziative ricorrenti per gli effetti diretti e indiretti della pandemia o che siano specificamente indirizzati a nuovi soggetti deboli o categorie svantaggiate.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;
- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- per iniziative di sport professionale e/o manifestazioni sportive.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa "capacità operativa" dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

L'assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/iniziativa/attività;
- presentare la prescritta documentazione secondo quanto previsto dal paragrafo "Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi";
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa/attività;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della **Fondazione**, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/iniziativa/attività;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

### **CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI**

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2021** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali), **corredata da rendiconto riepilogativo, confrontabile con il preventivo di spesa** e comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto/iniziativa;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, eventualmente corredata della valutazione dell'impatto delle azioni realizzate;
- **eventuale ulteriore documentazione** richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo.

**La documentazione di spesa dovrà essere intestata al Beneficiario e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa o comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario.**

Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la **Fondazione** potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto

inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del **Beneficiario** fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

**Non sono comunque ammesse** documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del Beneficiario;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi.

**La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:**

- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.);
- contribuzioni dirette od indirette che il Beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo;
- costi relativi all'acquisizione di nuove attrezzature o dotazioni strumentali con un massimo del 30% del costo totale del progetto/iniziativa.

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il Beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l'indicazione della ritenuta d'acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi. La **Fondazione** si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

**Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del Beneficiario informare preventivamente la Fondazione.** La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

**Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.**

Eventuali richieste di erogazioni parziali a fronte di progetti/iniziative su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della **Fondazione** sono insindacabili.

La **Fondazione** si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

La scadenza per la rendicontazione del progetto/iniziativa sarà indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo; trascorso tale termine senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l'impegno della **Fondazione** decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. La **Fondazione** si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari. I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l'esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche o per e-mail.

## INFORMAZIONI E CONTATTI

### Ufficio Interventi Istituzionali

da lunedì a venerdì, ore 09.00 - 13.00

tel: 0583/472.669-625-630-670-612

mail: [interventi@fondazionecarilucca.it](mailto:interventi@fondazionecarilucca.it)

*Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati - per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.*